

Codice A1709B

D.D. 10 dicembre 2018, n. 1247

Azienda agri-turistico-venatoria "Cervo" (BI). Ampliamento territoriale.

Visto l'art. 16 della L. 157/1992 in base al quale la Giunta regionale, su richiesta degli interessati e sentito l'INFS, ora Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), può autorizzare l'istituzione di aziende faunistico-venatorie ed aziende agri-turistico-venatorie;

vista la l.r. n. 5 del 19.06.2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria";

vista la D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii. con la quale si dettano i "Criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alle dimensioni territoriali e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e agri-turistico-venatorie";

visto l'art. 1, comma 2 dei sopra ricordati Criteri secondo il quale il Settore regionale Conservazione e gestione della fauna selvatica e acquacoltura può autorizzare l'istituzione di A.F.V. e di A.A.T.V. entro i limiti del 14,5% del territorio agro-silvo-pastorale di ciascuna Provincia e:

- sino al 14% in ciascun Ambito territoriale di caccia (A.T.C.);
- sino al 7% in ciascun Comprensorio alpino (C.A.);

vista la determinazione dirigenziale n. 1320 del 19.12.2017 con la quale è stata autorizzata l'istituzione dell'azienda agri-turistico-venatoria denominata "Cervo" di ettari 605.00, ricadente nei Comuni di Castelletto Cervo e Masserano, zona faunistica della Provincia di Biella, a favore della Signora Elena PLEBANI, fino al 31.01.2025;

vista la determinazione dirigenziale n. 368 del 20.03.2018 con la quale è stata autorizzata l'istituzione di una zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo, di tipo C, individuata nella cartografia agli atti del Settore ed avente una superficie di ettari 171,38, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie fagiano, starna, quaglia e pernice rossa, fino al 31.01.2025;

vista l'istanza presentata in data 29.06.2018 e registrata in data 04.07.2018 al prot. n. 20362/A1702A, dal concessionario Signora Elena PLEBANI, volta ottenere l'ampliamento di 72.00 ettari della superficie aziendale dell'AATV "Cervo", ricadenti nel Comune di Castelletto Cervo (ATC B11);

vista la nota prot. n. 23074/A1702A del 27.07.2018 inviata, tra gli altri, alla Provincia di Biella e all'ATC B11, con cui è stata comunicata la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.P. n. 30 del 26.07.2018), della comunicazione di avvio del procedimento per l'ampliamento dell'AATV "Cervo";

viste le note prot. n. 21146/A1702A del 11.07.2018 e prot. n. 26714/A1709B del 19.09.2018 con cui l'allora Settore Conservazione e gestione della fauna selvatica e acquacoltura ha comunicato al concessionario la mancanza e/o l'incompletezza di parte della documentazione da allegarsi alla domanda di ampliamento;

viste le risposte assunte al prot. n. 23993/A1702A del 06.08.2018 e n. 24275/A1702A del 09.08.2018 e n. 27875/A1709B del 03.10.2018 di risposta alle integrazioni richieste;

considerato che il Settore Infrastrutture, Territorio rurale, Calamità naturali in agricoltura, Caccia e pesca ha espletato, altresì, le opportune verifiche cartografiche volte ad escludere interferenze con altri istituti faunistici e aree protette;

vista la nota prot. n. 30225/A1709B del 30.10.2018, di preavviso di rigetto dell'istanza per presunta interruzione territoriale ATC B11 dovuta alla prossimità della Zona di Ripopolamento e Cattura (ZRC) "Mottalciata", alle risultanze di una cartografia predisposta dal CSI-Piemonte;

vista la risposta prot. n. 30736/A1709B del 06.11.2018 con la quale il concessionario ha precisato l'intervenuta riduzione della ZRC "Mottalciata", come documentato anche dalla cartografia allegata al Piano Faunistico Venatorio (PFV) della Provincia di Biella, facendo così venir meno l'impedimento addotto a motivazione del rigetto;

vista la nota prot. n. 33021/A1709B in data 03.12.2018 con la quale la Provincia di Biella, su richiesta del Settore, ha confermato la giusta delimitazione della ZRC, a seguito di riduzione, conformemente alla cartografia allegata al Piano Faunistico Provinciale;

preso atto che l'ATC B11 e la Provincia di Biella non hanno formulato nessun rilievo in ordine all'ampliamento proposto dal concessionario dell'AATV "Cervo", a seguito dell'avviso di avvio del procedimento di cui alla succitata nota prot. n. 23074/A1702A del 27.07.2018;

visto il verbale redatto dai funzionari incaricati dell'istruttoria;

ritenuto, pertanto, di accogliere la sopraindicata istanza del concessionario, autorizzando l'ampliamento territoriale di 72.00.00 ettari dell'azienda agri-turistico-venatoria denominata "Cervo", che assume pertanto una superficie complessiva risultante di 677.00.00 ettari nel Comune di Castelletto Cervo nella zona faunistica della Provincia di Biella e per l'area delimitata nella planimetria agli atti;

vista la D.G.R. n. 26-181 del 28.07.2014 "Integrazione delle schede contenute nell'allegato A della D.G.R. 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione"";

attestato, nelle more di quanto disposto dal punto 7.1.12 del Piano triennale di prevenzione della Corruzione 2016-2018, il rispetto dei tempi di conclusione del presente procedimento stabiliti dal citato provvedimento;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

vista la L. 157/1992 e ss.mm.ii.;

vista la l.r. n. 5/2018;

vista la D.G.R. n. 13-25059 del 20.07.1998 e s.m.i.;

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165;

visto l'art. 17 della l.r. 23/2008 e ss.mm.ii.;

vista la D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii.;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016,

determina

- di autorizzare l'ampliamento della superficie di complessivi ettari 72.00.00 ricadenti nel Comune di Castelletto Cervo, dell'azienda agri-turistico-venatoria denominata "Cervo" nella zona faunistica della Provincia di Biella, risultante una superficie aziendale complessiva di 677.00.00 ettari, come da cartografia agli atti.

In relazione a tale ampliamento, che avrà efficacia dal 1° febbraio 2019, il concessionario dell'azienda agri-turistico-venatoria suddetta, è tenuto a delimitare puntualmente l'area dell'azienda con tabelle perimetrali idonee a individuare i nuovi confini al fine anche di consentire una corretta vigilanza.

Il concessionario è tenuto, altresì, al rispetto delle disposizioni contenute nella L. 157/1992 e ss.mm.ii., nella l.r. 5/2018, nella D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii., nella D.G.R. n. 13-25059 del 20.07.1998 e ss.mm.ii., nelle determinazioni dirigenziali n. 1320 del 19.12.2017 e n. 368 del 20.03.2018.

La presente determinazione sarà trasmessa al concessionario, alla Provincia di Biella e all'ATC BI1.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- Dr. Paolo CUMINO -

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

- Mauro LAVAGNO -

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

- Assunta RAGNO -